



Victor Hugo, terminato il restauro sprint per la gestione dell'immobile

L'OPERA

Svelata la facciata del "Victor Hugo". Lavori in fase di ultimazione per il palazzo della cultura di Collina della Terra da ieri finalmente privo di ponteggi. Insieme alla Dogana di piazza Amendola è il secondo intervento di restyling dei monumenti del centro storico arrivato ormai alle battute finali dopo anni di ritardi, lavori appaltati e non iniziati, contenziosi aperti con le imprese incaricate. Dopo quattro anni di stallo a metà dicembre l'intervento di riqualificazione e valorizzazione dell'edificio, in cui tra il 1807 e il 1808 soggiornò fanciullo Hugo, era stato riappaltato dagli uffici di Palazzo di Città. Mezzo milione di euro per recuperare la parte esterna dell'edificio ricalcolati sul Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 ai quali era stato ricandidato il restauro dopo il fallimento precedente che aveva portato, proprio per i ritardi ac-

cumulati, alla perdita del finanziamento originario previsto dal Programma integrato città sostenibili. Terminato il restauro conservativo della facciata, rimesso in sesto il tetto e cambiati gli infissi, bisognerà ora concludere gli ultimi lavori all'interno. Resta il nodo del futuro dell'antica palazzina, un tempo sede di associazioni e del centro di cultura meridionalistica "Guido Dorso", e nei programmi delle recenti amministrazioni da destinare a sede di alcuni uffici comunali. La destinazione d'uso dovrebbe restare quella a vocazione culturale. Non a caso il "Victor Hugo", insieme a Dogana e Casino del principe, è stato inserito tra i beni di interesse storico culturale da candidare ai finanziamenti di Fondazione Sud attraverso progetti di gestione avanzati da alcune realtà che hanno risposto all'apposito avviso pubblico emanato dal Comune. Sei le proposte arrivate, al momento al vaglio di una com-

missione esaminatrice, da parte di realtà associative del territorio che ambiscono ad ottenere il finanziamento massimo di 600mila euro a cui aggiungere una quota pari al 20% del totale. Obiettivo dell'iniziativa promuovere il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati, trasformandoli in luoghi di coesione sociale, inclusione, produzione culturale e sviluppo di micro-economie locali sostenibili. Sul fronte viabilità, sempre al centro città, via libera alla sperimentazione di una ztl a tempo nei pressi dell'Istituto comprensivo "Regina Margherita" di Piazza Garibaldi. Per permettere ai piccoli alunni di entrare e uscire dalla scuola in sicurezza, e per evitare l'ingorgo di auto che puntualmente si forma in orari di punta con veicoli parcheggiati in seconda, spesso anche in terza fila l'amministrazione comunale, d'intesa con la dirigenza scolastica, i rappresentanti dei genitori e Legambiente,

sperimenterà la "strada scolastica". Venerdì 6 marzo, dalle 8 alle 9 e poi dalle 15.30 alle 16.30, sarà attivata una limitazione temporanea della circolazione che interesserà Piazza Garibaldi, nel tratto compreso tra via Partenio e via Terminio, via Partenio, nel tratto compreso tra via Mazas e Piazza Garibaldi, via Chiesa Conservatorio, nel tratto compreso tra Vicolo Sapienza e Piazza Garibaldi. Il dispositivo sarà poi riproposto, in fase sperimentale, nelle stesse fasce orarie mercoledì 11, 18 e 25 marzo, venerdì 6, 13, 20 e 27 marzo. Sarà consentito l'accesso ai mezzi di trasporto scolastico, ai veicoli al servizio di persone con disabilità, muniti di pass e con l'interessato a bordo, e ai mezzi di soccorso e Forze di Polizia. Al termine della fase di sperimentazione il Comune deciderà se prorogare l'iniziativa. Venerdì, per accompagnare simbolicamente l'avvio, a partire dalle 16 si terrà un'iniziativa ludica dedicata ai bambini.

ro. fi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

